



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 17.12.2019

Deliberazione n. GC-2019-710

Prot. Gen. n. PG-2019-158214

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2019-787

Sono intervenuti i Signori:

Fabbi Alan	Sindaco
Fornasini Matteo	Assessore
Travagli Angela	Assessore
Gulinelli Marco	Assessore
Maggi Andrea	Assessore
Coletti Cristina	Assessore
Guerrini Micol	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Lodi Nicola	Vice Sindaco
Kusiak Dorota	Assessore
Balboni Alessandro	Assessore

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DEL 28/12/2018.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 APPROVATO CON PROV.VO DI G.C. N. 787/160614 DEL 28.12.2018.

LA GIUNTA

PREMESSO che l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205/2017, prevede testualmente:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del [decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81](#), alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

RICHIAMATO il proprio provv.to n. 787/160614 del 28.12.2018 con il quale è stato, tra l'altro, approvato il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016";

RICHIAMATO il proprio provv.to n. 618/137643 del 05.11.2019 avente ad oggetto "Indirizzi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale di qualifica dirigenziale e non dirigenziale anno 2019 e triennio 2020-2022", che prevede di rivedere le modalità ed i criteri per la corresponsione degli incentivi previsti dal Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO:

- che il Consiglio Comunale nella seduta del 20/12/2018 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 139479/2018 la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;
- che il Consiglio Comunale nella seduta del 21/11/2019 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 138644/2019, la variazione alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;
- che nella seduta del 21/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 137028/2018 il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che la Giunta Comunale nella seduta del 05/02/2019 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 16003/2019, il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 con il quale vengono assegnati, per l'anno 2019, a ciascun dirigente gli obiettivi di gestione che s'intendono conseguire nell'anno, associati ai relativi indicatori;

RITENUTO di modificare il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", tenuto conto delle richieste da parte degli uffici, dell'esito degli incontri sindacali, delle verifiche sulle ultime interpretazioni operate in merito dalle Linee guida ANAC e dei pareri resi dalla Corte dei Conti, e dell'esperimento della previa contrattazione decentrata per la parte demandata a tale relazione sindacale in materia conclusasi in data 21.11.2019;

VISTA la normativa vigente in materia sopra richiamata;

SPECIFICATO che le variazioni apportate al Regolamento originariamente approvato con il provv.to di G.C. n. 787/160614 del 28.12.2018, oggetto di contrattazione decentrata, per la parte demandata a tale relazione sindacale, non ne alterano l'iniziale struttura sostanziale, costituendo modifiche incidenti sulle peculiarità organizzative dell'ente ed adeguamento agli indirizzi ed interpretazioni intervenute in materia da parte degli organismi competenti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal dirigente del Servizio Personale e dal responsabile di Ragioneria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

CON il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e da ritenersi qui integralmente ritrascritte:

di modificare il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 787/160614 del 28.12.2018 nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, per debita informazione in merito ai modificati contenuti del Regolamento approvato con il provv.to di G.C. n. 787/160614 del 28.12.2018;

di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali ed alla RSU aziendale, dando atto della disponibilità ad approfondire ulteriormente i temi contenuti nel regolamento;

di trasmettere copia del presente atto al Comitato Unico di Garanzia del Comune di Ferrara;

di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Walter Laghi - dirigente del Servizio Personale;

di dichiarare, con distinta e separata votazione resa all'unanimità dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Sindaco
Alan Fabbri

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

**di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. n. 56/2017 e
dall'art. 1 comma 526 della Legge n. 205/2017**

AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2019

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale dell'Ente nel caso di appalti di:

- lavori pubblici e opere pubbliche,
- servizi
- forniture

così come definiti dal suddetto Codice all'art.3 lettere nn) e pp), ss), tt).

In caso di attività svolta da Centrali di committenza alle stesse è attribuito un incentivo pari a quanto previsto per la fase svolta secondo le quote indicate nel presente regolamento e comunque non superiore a quanto stabilito dall'art. 113. E' assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale di Committenza.

AMBITO LAVORI

1. Attività incentivate

Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. in data 18 aprile 2016, n. 50, svolte dai dipendenti pubblici, è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori posto a base di **gara di un'opera o di un lavoro**, I.V.A. esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività di:

- programmazione della spesa per lavori/opere,
- verifica preventiva dei progetti,
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara
- esecuzione dei contratti pubblici,
- RUP,
- direzione dei lavori, anche di eventuali perizie purché conformi all'art. 106 del D.lgs 50/2016;
- collaudo (tecnico. amministrativo, funzionale e di collaudo statico).

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni tecniche connesse all'esecuzione di lavori ed opere, quali gli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione urbana, manutenzione, **previsti nel Programma Triennale delle opere pubbliche o in altri atti di programmazione dell'Ente, qualora effettivamente finanziati**, nel caso in cui per la loro esecuzione sia necessaria e propedeutica la progettazione in forma completa ai sensi del codice D.Lgs. 50/2016.

Dai compensi del presente comma verranno escluse le attività di manutenzione periodica, eseguite in forma diretta, le funzioni tecniche riguardanti le somme urgenze e gli affidamenti diretti a prescindere del loro importo.

Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento nella programmazione annuale da parte dell'Amministrazione comunale. -

2. Effettiva quantificazione del fondo

L'effettiva quantificazione del fondo viene ottenuta moltiplicando la percentuale massima prevista pari al 2%, per un coefficiente correttivo individuato mediante la seguente tabella 1.

Tab. 1 – Coefficienti correttivi per effettiva quantificazione del fondo

- a) appalti di nuove opere a rete (strade, fognature, linee elettriche, ecc.) con importo superiore alla soglia comunitaria stabilita (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore):
C=0.80;
- b) appalti di nuove opere a rete con importo pari o inferiore alla soglia comunitaria stabilita (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore) e superiore a euro 1.000.000,00:
C=0.90;
- c) appalti di nuove opere a rete con importo pari o inferiore a Euro 1.000.000,00:
C=1.00;
- d) appalti di nuove opere puntuali (case, scuole, ecc.) con importi superiori alla soglia comunitaria stabilita (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore): C=0,80;
- e) appalti di nuove opere puntuali (case, scuole, ecc.) con importo pari o inferiore alla soglia comunitaria stabilita (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore) e maggiore in Euro 1.000.000,00 C=0,90;
- f) appalti di nuove opere puntuali (case, scuole, ecc.) con importi pari o inferiori a Euro 1.000.000,00 C=1,00;
- g) appalti per interventi di ristrutturazione, di restauro e di risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali con importi pari o inferiori ad Euro 1.000.000,00: C=1,00
- h) appalti per interventi di ristrutturazione, di restauro e di risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali con importi superiori a Euro 1.000.000,00: C=0.90;
- i) appalti per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità-di opere esistenti sia a rete che puntuali con importi pari o inferiori ad Euro 1.000.000,00: C=1.00;
- j) appalti per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità-di opere esistenti sia a rete che puntuali con importi superiori ad Euro 1.000.000,00: C=0.90;

Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire l'incentivo relativo soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato.

Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori od omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

3 Costituzione del fondo

L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento sarà ripartito tra i soggetti deputati alle attività di programmazione della spesa per gli investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, per le attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo, di collaudatore statico (ove necessario), nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato anche per l'attivazione di:

- tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;

- per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Il dirigente competente dei lavori e delle opere oggetto di incentivazione è responsabile della pianificazione annuale e dell'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo.

4. Personale partecipante alla ripartizione dei compensi incentivanti per lavori

Per un corretto ed equo riparto del fondo, il Dirigente di Servizio competente, eventualmente in accordo con il RUP qualora le due figure non siano coincidenti, **prima dell'avvio di qualsiasi attività preliminare all'inserimento di un intervento nell' "Elenco Annuale delle Opere Pubbliche"** provvede all'affidamento degli incarichi¹, assicurando un'equa ripartizione degli stessi in funzione dei carichi di lavoro del personale e delle singole specifiche capacità e competenze, in relazione alla complessità degli interventi, in modo da garantire che la partecipazione alla realizzazione degli interventi sia il più possibile diffusa fra i soggetti che operano all'interno del Servizio/Unità Organizzativa; **se il responsabile del procedimento esercita materialmente anche altre attività incentivate ai sensi dell'art. 113, egli partecipa alla suddivisione del fondo nella misura prevista anche per le restanti attività.**

L'affidamento degli incarichi comporta l'individuazione, per ogni opera o lavoro, dei nominativi dei dipendenti incaricati delle seguenti attività:

- ✓ RUP
- ✓ programmazione della spesa per lavori/opere,
- ✓ verifica preventiva dei progetti,
- ✓ attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara
- ✓ direzione dei lavori
- ✓ di collaudo (tecnico, amministrativo, funzionale e di collaudo statico)
- ✓ collaborazione alle figure professionali sopra indicate;

Dovranno inoltre essere preventivamente indicati:

- ✓ i tempi di ultimazione delle attività sopra riportate, (compresi i tempi di progettazione interna ed esterna)
- ✓ di affidamento dei lavori
- ✓ di esecuzione dei lavori
- ✓ di collaudo

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.

I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.

L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità (criterio della competenza con riferimento all'attività svolta) l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

¹ con Ordine di Servizio.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

5. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo al personale partecipante

La ripartizione dell'incentivo tra i soggetti destinatari, individuati come da precedente articolo, si realizza mediante la seguente tabella 2

Tabella 2 – RIPARTIZIONE PER LAVORI E OPERE				
1 - ATTIVITA' GENERALE	2 - QUOTA	3 - ATTIVITA' SPECIFICA	4 – RUOLO	5 - %REL
ATTIVITA' DI RUP	8	Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla pianificazione	Collaboratore tecnico	8
	20	Responsabilità del procedimento e collaboratori.	RUP	9
Assistente/i tecnici del RUP			9	
Collaboratore/i Amministrativo/i -Settore OO.PP.			2	
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	4	Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale e finanziamento della spesa	U.O. Programmazione	2
			Settore Finanziario	2
VERIFICA DEI PROGETTI	5	Attività di verifica	Collaboratore addetto alla verifica	2.5
		Validazione del progetto	Collaboratore addetto alla validazione	2.5
PROCEDURE DI GARA	7	Predisposizione e controllo degli atti amministrativi, di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti e/o Servizio Amm.vo OO.PP.	7
DIREZIONE LAVORI	43	Direzione Lavori	Direttore dei Lavori	25
			Direttore Operativo	11
			Ispettore di cantiere	7
COORDINAMENTO SICUREZZA	8	Coordinamento della sicurezza	Coordinatore in fase progettuale	5
			Coordinatore in fase esecutiva	3
COLLAUDO	5	Collaudo tecnico amministrativo/ CRE	Collaudatore/Direttore Lavori Certificante	5
TOTALE:	100			100

6. Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale le relative quote di incentivo costituiscono economia;

7. Eccezioni ai criteri generali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

Eventuali ripartizioni degli incentivi difformi rispetto a quanto previsto nella tabella 2, sono consentite in ragione della peculiarità di particolari fasi dell'opera o del lavoro da realizzare. A tal fine il dirigente del servizio competente provvede con disposizione motivata su proposta del responsabile del procedimento. In tal caso la variazione in aumento o diminuzione della percentuale di incentivo riferita a ciascuna fase non può superare il 25% della percentuale definita nella tabella 2 soprariportata.

8. Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure interne ed esterne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle opere o dei lavori oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo dell'opera o del lavoro; qualora intere fasi vengano svolte esternamente l'incentivo è riconosciuto nella misura indicata nella tabella 2 soprariportata del presente regolamento, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

9. Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase verrà corrisposto l'incentivo in misura ridotta come da tabella di cui infra.

Qualora si verificano ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, l'incentivo riferito alla Direzione Lavori ed al Rup ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto. E l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (ovvero si dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella seguente.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo fissato	10%
	Dal 21% al 40% del tempo fissato	30%
	Oltre il 40% del tempo fissato	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

10. Liquidazione dei compensi

La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente di Settore, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite all'incentivo per funzioni tecniche, nella quale il dirigente di Servizio ed il RUP attestano il rispetto dei tempi e dei costi programmati o motivano le discordanze rispetto al programma e propone le eventuali applicazioni di penali.

Le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- c) per le procedure di bando, con la pubblicazione della determina di aggiudicazione;
- d) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- e) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato;
- f) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

11. Norme transitorie

- ✓ Il presente Regolamento si applica alle funzioni tecniche esercitate a partire dal 19/4/2016 relativamente a progetti di opere e lavori pubblici banditi dopo tale data, purché la quota di incentivo sia stata inserita nel quadro economico dell'opera o lavoro oggetto del bando e, per il periodo fino al 31/12/2017 nel rispetto dei limiti del fondo salario accessorio.
- ✓ Per i progetti di opere e lavori pubblici banditi precedentemente all'entrata in vigore del D.L.g.s. 50/2016 (19 aprile 2016), si applicherà integralmente il precedente regolamento.

12. Assicurazioni rinvio

Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'art.24 comma 4 del codice che espressamente stabilisce che "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi".

Il premio relativo alla copertura per i soggetti interni alla stazione appaltante, relativa all'attività di verifica preventiva dei progetti, è a carico per intero dell'amministrazione di appartenenza ed è ricompreso all'interno del quadro economico; l'amministrazione di appartenenza vi deve obbligatoriamente provvedere entro la data di validazione del progetto.

Come ammesso dalla determinazione per l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 10 del 23 feb. 2001, l'Amministrazione Comunale si farà carico delle polizze assicurative a copertura dei rischi connessi all'attività del Responsabile Unico del Procedimento.

Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

AMBITO FORNITURE E SERVIZI

13. Attività incentivate

Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. in data 18 aprile 2016, n. 50, svolte dai dipendenti pubblici, è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo delle forniture e dei servizi posti a base di gara I.V.A. esclusa, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), per appalti di importo superiore ad € 40.000,00 IVA esclusa, da riconoscere per le attività di:

- programmazione della spesa per forniture e servizi,
- predisposizione e controllo delle procedure di gara,
- esecuzione dei contratti pubblici,
- RUP,
- direzione dell'esecuzione;
- Verifica di Conformità ovvero di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Al fine dell'incentivazione, ai sensi dell'art. 113, c. 2, ultima parte, per forniture o servizi occorre procedere (come da indicazioni ANAC, per prestazioni di importo superiore a € 500.000,00 e nelle casistiche previste dalle Linee Guida n. 3) alla nomina di un Direttore dell'esecuzione, inteso quale soggetto autonomo e diverso dal RUP, il cui nominativo dovrà risultare dalla determina a contrarre, da un documento ad essa allegato, o da un atto amministrativo successivo.

14. Effettiva quantificazione del fondo

L'effettiva quantificazione del fondo viene ottenuta moltiplicando la percentuale massima prevista pari al 2%, per un coefficiente correttivo individuato mediante la seguente tabella 1.

Tab. 1 – Coefficienti correttivi per effettiva quantificazione del fondo

- 1) forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 300.000,00 euro C = 0,85;
- 2) forniture e servizi di importo superiore a 300.001,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro C= 0,65
- 3) forniture e servizi di importo superiore a 1.000.001,00 euro e inferiore a 4.000.000,00 euro C=0,4
- 4) forniture e servizi di importo superiore a 4.000.001,00 euro e inferiore a 15.000.000,00 C= 0,25
- 5) forniture e servizi di importo superiore a 15.000.001 C=0,10

. Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire l'incentivo relativo soltanto se comportano beni e servizi aggiuntivi ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato:-

Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori od omissioni del progetto quali definite dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016

15 Costituzione del fondo

Per la costituzione del fondo si richiamano le indicazioni del precedente art. 3 e il dirigente competente del servizio o della fornitura oggetto di incentivazione è responsabile della pianificazione annuale e dell'utilizzo delle risorse di cui al presente regolamento.

Nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi ed in un prospetto analogo per gli appalti di forniture, approvato unitamente alla determina a contrarre, dovrà essere prevista la voce relativa all'incentivazione delle funzioni tecniche così come quantificata ai sensi del precedente art. 14.

16. Personale partecipante alla ripartizione dei compensi incentivanti per forniture e servizi

Per un corretto ed equo riparto del fondo, il Dirigente di Servizio competente, eventualmente in accordo con il RUP qualora le due figure non siano coincidenti, **prima dell'avvio di qualsiasi attività preliminare all'inserimento di un intervento nell'atto di programmazione** provvede all'affidamento degli incarichi, assicurando un'equa ripartizione degli stessi in funzione dei carichi di lavoro del personale e delle singole specifiche capacità e competenze, in relazione alla complessità degli interventi, in modo da garantire che la partecipazione alla realizzazione degli interventi sia il più possibile diffusa fra i soggetti che operano all'interno del Servizio/Unità Organizzativa; **se il responsabile del procedimento esercita materialmente anche altre attività incentivate ai sensi dell'art. 113, egli partecipa alla suddivisione del fondo nella misura prevista anche per le restanti attività.**

L'affidamento degli incarichi comporta l'individuazione, per ogni fornitura o servizio, dei nominativi dei dipendenti incaricati delle seguenti attività:

- programmazione della spesa per forniture e servizi,
- predisposizione e di controllo delle procedure di gara,
- esecuzione dei contratti pubblici,
- RUP,
- direzione dell'esecuzione;
- Verifica di Conformità ovvero di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Dovranno inoltre essere preventivamente indicati i tempi di:

- ✓ ultimazione delle attività sopra riportate, (compresi i tempi di progettazione interna ed esterna)
- ✓ affidamento della fornitura o del servizio
- ✓ esecuzione della fornitura o del servizio
- ✓ Verifica di Conformità ovvero di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività.

I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.

L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità (criterio della competenza con riferimento all'attività) l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

17. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo al personale partecipante

La ripartizione dell'incentivo tra i soggetti destinatari, individuati come da precedente articolo, si realizza mediante la seguente tabella 3

Tabella 3 – RIPARTIZIONE PER SERVIZI E FORNITURE				
1 - ATTIVITA' GENERALE	2 - QUOTA	3 - ATTIVITA' SPECIFICA	4 - RUOLO	5 - %REL
1) ATTIVITA' PREPARATORIA	8	Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla programmazione.	Collaboratore tecnico / amministrativo / contabile	8
			2) ATTIVITA' DEL RUP	35
Assistente/i tecnici e amministrativi del RUP	20			
Raccolta dei dati dello strumento di Programmazione di forniture e servizi e successiva verifica preventiva e successiva sul rispetto dei tempi	Uffici Provveditorato /acquisti	2		
	Servizio SSI	2		
	Settore Finanziario	2		
3) PROCEDURE DI GARA	7	Predisposizione e controllo degli atti amministrativi, di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	Servizio Appalti, Provveditorato e/o Servizio Amm.vo OO.PP.	7
4) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	44	Direzione dell'esecuzione	Direttore dell'esecuzione	20
			Eventuali collaboratori	24
5) Verifica di Conformità ovvero di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.	6	Verifica di Conformità ovvero di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.	RUP e/o suoi collaboratori	6

TOTALE:	100			100
---------	-----	--	--	-----

18. Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale le relative quote di incentivo costituiscono economia;

19. Eccezioni ai criteri generali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

Eventuali ripartizioni degli incentivi difformi rispetto a quanto previsto nella tabella 3, sono consentite in ragione della peculiarità di particolari fasi del servizio/fornitura da realizzare. A tal fine il dirigente del servizio competente provvede con disposizione motivata su proposta del responsabile del procedimento. In tal caso la variazione in aumento o diminuzione della percentuale di incentivo riferita a ciascuna fase non può superare il 25% della percentuale definita nella tabella 3 soprariportata.

20. Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure interne ed esterne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle forniture o dei servizi oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo della fornitura o del servizio; qualora intere fasi vengano svolte esternamente l'incentivo è riconosciuto nella misura indicata nella tabella 2 soprariportata del presente regolamento, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

21. Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando al personale incaricato sarà corrisposto l'incentivo in misura ridotta come da tabella inserita nel precedente art. 9.

Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo relativo alla fase di competenza di cui alla tab. 2 verrà ridotto nella misura indicata nella tabella inserita nel precedente art. 9.

22. Liquidazione dei compensi

La liquidazione avverrà con le medesime modalità e con la stessa cadenza fissata al precedente art. 10 .

Le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- b) per le procedure di bando, con la pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva;
- c) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- d) per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;

L'incentivo verrà riconosciuto unicamente in caso di finanziamento della fornitura o del servizio.

23. Norme transitorie

La parte del presente regolamento, relativa alla fornitura di beni e servizi, si applica alle funzioni tecniche esercitate a partire dall'1/1/2018 relativamente ad appalti di forniture di beni e servizi banditi dopo il 19/4/2016, non esauriti, e per i quali sia stato nominato il relativo gruppo di lavoro e rispettate le condizioni normative e regolamentari previste.

Per il periodo 2018-2020 la nomina dei gruppi di lavoro viene effettuata dal RUP con proprio provvedimento.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 17 dicembre 2019 n. GC-2019-710 – Prot. Generale n. PG-2019-158214 e avente oggetto MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DEL 28/12/2018.

esecutivo il 17/12/2019

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 18/12/2019 al 02/01/2020

Ferrara, 18/12/2019

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**